Siracusa. La Lilt e la cultura della prevenzione, anche quest'anno infopoint davanti al Teatro Greco

Anche per il nuovo ciclo di spettacoli classici, la Lilt sarà presente, al Teatro Greco, con un punto di informazioni nell'Agorà- Un appuntamento che si rinnova, a cui il presidente dell'associazione, Claudio Castobello tiene particolarmente."Desidero rinnovare il mio più sentito ringraziamento -commenta Castobello- alla Fondazione Inda per la sensibilità e l'ospitalità riservataci. La presenza della Lilt siracusana al Teatro greco è oramai percepita da molti come una tradizione, per noi è una preziosa occasione di visibilità che ci consente la divulgazione delle tematiche di prevenzione e cura del cancro in un contesto culturale e storico rappresentativo del nostro territorio, confermando l'efficacia del connubio arte/cultura/impegno sociale". "La prima attività della nostra Mission", continua il dott. Claudio Castobello, "riguarda l'informazione alla collettività ed al singolo riguardo all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce. Un doveroso e sentito ringraziamento anche al Soprintendente di Siracusa, dott.ssa Rosalba Panvini, per aver reso possibile questo evento".

Siracusa. Via Cannizzo, dopo

il tragico incidente spunta la segnaletica orizzontale: striscia continua, rabbia residenti

Poco meno di due settimane fa, via Bartolomeo Cannizzo è stata teatro di un tragico incidente stradale che è poi costato la vita al giovanissimo Renzo Formosa. Nelle ultime ore, nella lunga arteria inframmezzata da due rotatorie è stata ripristinata la segnaletica orizzontale, mancante da diverso tempo.

Tracciata la linea di mezzadria, una striscia continua per rendere netta la divisione delle due corsie di marcia. Come ricorderete, l'incidente del 21 aprile scorso avvenne anche con una invasione di corsia da parte dell'auto coinvolta nel sinistro.

La striscia continua fa arrabbiare i residenti che così si vedrebbero costretti, ogni volta, ad arrivare ad una delle due rotatorie per cambiare senso di marcia ed andare a casa. Questo se volessero rispettare l'indicazione, chiara, della striscia continua. Che potrebbe essere l'ennesimo segnale stradale ampiamente disatteso a Siracusa.

C'è poi chi fa notare come ci sia voluta una tragedia per ripristinare la segnaletica in via Cannizzo. Dove c'è la linea di mezzadria ma non le strisce pedonali. Problemi di gran parte della città, dove sono diventate invisibili. Era stato annunciato un piano notturno per il loro ripristino. Ma dopo il cambio di guida in assessorato, sembra essersi arenato.

Siracusa. Fondazione Inda, inaugurata la mostra "Manifesta" con i ragazzi del Gagini

Questa mattina a Palazzo Greco, è stata inaugurata la mostra “Manifesta. Il teatro e la città”. La mostra è organizzata dalla Fondazione Inda e dal liceo artistico “Gagini” e rinnova un rapporto di collaborazione che unisce l’Istituto nazionale del dramma antico e lo storico istituto siracusano guidato dal dirigente scolastico Giovanna Strano. L’esposizione nasce dal progetto di alternanza scuola lavoro, coordinato da Angela Gallaro Goracci, docente di Progettazione grafica, Filippo Di Mauro, docente di Laboratorio grafico, e da Carmelo Iocolano, grafico, nel ruolo di esperto esterno. Gli studenti del liceo artistico hanno lavorato alla realizzazione del manifesto della ventitreesima edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani di Palazzolo Acreide. Tra tutti gli elaborati la Fondazione Inda ha selezionato quello realizzato da Susanna Pastorella ma nella Sala degli Argonauti, saranno esposti tutti i lavori degli studenti che per creare i manifesti hanno riflettuto sul tema del cinquantatreesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa, “Il teatro e la città”.
“Per i ragazzi – ha spiegato il dirigente scolastico del liceo artistico Gagini – si tratta della prima esperienza professionale. Si tratta di una attività importante che si collega anche a quella portata avanti dalla Fondazione Inda”.
L’inaugurazione è stata aperta da un intermezzo musicale degli studenti del liceo artistico Gagini. La mostra, che consentirà di ammirare 50 elaborati, resterà aperta al pubblico fino al 30 giugno, dalle 9 alle 17, con ingresso gratuito. Sabato 6 maggio, in occasione della manifestazione “Aperti per

cultura”, l’esposizione sarà aperta dalle 18 alle 24.

Palazzolo. Festival del teatro classico dei giovani, sabato si comincia. Edizione internazionale

Un mese di spettacoli con protagonisti oltre 2.000 studenti da tutto il mondo. Prenderà il via domani mattina, 6 maggio, la 23.a edizione del Festival internazionale del teatro classico dei giovani. La manifestazione, la più importante rassegna di teatro classico dedicata ai giovani nel mondo, è in programma quest’anno dal 6 maggio al 7 giugno.
Alle 9.30 i saluti istituzionali mentre il primo spettacolo, che vedrà gli studenti del liceo Platone di Palazzolo Acreide mettere in scena Le Baccanti di Euripide, è previsto alle 10. Subito dopo saliranno sul palco i ragazzi dell’ Académie Internationale Des Arts du Spectacle di Versailles con Rane di Aristofane.
Nel cartellone della manifestazione sono state ammesse quest’anno 87 scuole, provenienti da tutta Italia ma anche da Francia, Russia, Belgio, Tunisia, Germania, Serbia, Spagna e Grecia. A esibirsi sul palco “teatro del cielo” l’Accademia d’arte del dramma antico della Fondazione Inda che chiuderà il Festival il 7 giugno. Nell’anno in cui si celebrano i 2.750 anni della fondazione di Siracusa sono invece dodici gli istituti che provengono dalla provincia di Siracusa.
L’impianto scenico della ventitreesima edizione del Festival è stato affidato all’artista siracusano Tony Fanciullo.

Siracusa. "Sabato dello Spreco", sit-in di Progetto Siracusa a casa Monteforte

Anche domani, dopo l'iniziativa che ha riguardato l'Ostello della Gioventù, "Progetto Siracusa" scende in piazza. Il secondo appuntamento con quelli che vengono definiti "I Sabato dello Spreco" si svolgerà davanti Casa Monteforte, in via Pompeo Picherali. "Progetto Siracusa – spiega il portavoce, Ezechia Paolo Reale – non intende più rimanere in silenzio sui gravi sprechi di questa città e di questo territorio. Se l'Ostello della Gioventù, sabato scorso, è stato un appello al Libero Consorzio Comunale, per casa Monteforte si può parlare, oltre che di uno spreco, davvero di un affronto alle donne anziane siracusane che vi dimoravano e agli operatori socio-sanitari che vi lavoravano. Dopo l'indignazione di Progetto Siracusa nel mese di luglio, oggi, nel più totale silenzio e dimenticanza si sono spente le luci su una struttura che da anni per volere della sua stessa proprietaria accoglieva persone anziane e fragili". Fu il consigliere comunale di Progetto Siracusa, Salvo Sorbello, quando se ne paventò la chiusura definitiva della struttura, poi avveratasi, a presentare una interrogazione all'assessorato delle Politiche Sociali. "Già in passato ci siamo battuti per evitare svendite e cambi di destinazione d'uso dell'immobile – disse e continua ancora oggi a dire Sorbello – e oggi si assiste all'abbandono più totale: di Casa Monteforte non si parla più .Il testamento della proprietaria, datato 5 settembre 1968, dichiarava l'intento preciso di trasformare il luogo in una residenza per anziane in difficoltà economiche. Dopo la dichiarazione di scarse condizioni igienico sanitarie e di sicurezza, per conto

del SIAV dello scorso maggio 2016, il Comune trasferì le anziane affermando che avrebbe ristrutturato l'immobile composto di 32 vani catastali, primo, secondo e terzo piano, con una operazione prevista nel piano triennale delle opere pubbliche, circa 300.000 euro, a valere sul bilancio 2017. Ad oggi nessun intervento".

Siracusa. Sosta a pagamento, il nuovo regolamento approvato "a metà" dal consiglio comunale

Slitta ancora l'approvazione del nuovo regolamento sulla sosta a pagamento in città. Il consiglio comunale, ieri sera, ha approvato sei dei 13 articoli inseriti. Seduta sciolta alle 20,30 per il venir meno del numero legale. Il regolamento non fa che riproporre in un unico corpo normativo le modalità finora praticate attraverso le ordinanze; gli aspetti principali degli articoli approvati riguardano gli orari (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20), le tariffe (che vengono stabilite dalla giunta municipale) e le forme di pagamento: parcometri, "gratta e sosta", on line e abbonamenti. Approvato anche l'articolo relativo al norme di sicurezza mentre lo scioglimento è avvenuto durante la discussione sull'articolo riguardante le esenzioni, che Gaetano Firenze aveva proposto di cancellare perché non sarebbe materia di competenza del Consiglio ma dell'Amministrazione.Nel corso della discussione sui vari aspetti del provvedimento, sono intervenuti Fortunato Minino, Salvo Sorbello (che ha auspicato la possibilità di pagare anche per frazioni di ora e ha toccato il tema dei

“posti rosa” riservati alle donne in gravidanza), Carmen Castelluccio (anche lei sui “posti rosa”) Elio Di Lorenzo (che ha chiesto di mantenere le esenzioni per i medici in servizio). Ai lavori ha partecipato l’assessore alla Mobilità e trasporti, Salvatore Piccione, che ha fornito chiarimenti e interpretazioni sui vari aspetti sollevati; in particolare, sui “posti rosa” ha chiarito che non rientrano nel provvedimento perché si tratta di stalli riservati all’infuori delle cosiddette “strisce blu”. La discussione sul regolamento riprenderà stasera alle 18,30.In sede di interventi preliminari, il primo a prendere la parola è stato Franco Zappalà che, dopo avere stigmatizzato l’assenza del sindaco Garozzo, ha toccato la questione della trasparenza nell’Amministrazione. In particolare ha sollevato il caso di una start-up (della quale non ha fatto il nome) che avrebbe goduto del contributo comunale nonostante “sia fallita” dopo tre mesi. Secondo Zappalà, che ha chiesto l’invio alla Corte dei conti e alla Procura delle Repubblica di tutti gli atti e non solo quelli relativi al singolo caso, l’Amministrazione non avrebbe fatto le verifiche previste per il versamento del contributo e sulla regolare svolgimento del progetto.Sul punto è intervenuto anche Elio Di Lorenzo per il quale è necessario che il consiglio comunale venga messo a conoscenza di tutti i progetti ammessi al contributo per verificare quanti sono ancora in vita e quali attività svolgano.Il presidente Santino Armaro ha risposto che gli uffici si faranno carico della questione.Cetty Vinci, poi, ha preso la parola per annunciare un’interrogazione sulla concessione delle sedi delle circoscrizioni per le primarie del Pd di domenica scorsa, rilevando che gli stessi locali in passato non sono stati concessi per altre iniziative come la raccolta di firme per referendum. L’interrogazione è stata firmata anche da Di Lorenzo, Simona Princiotta, Sorbello e Zappalà.Sulla gestione del consiglio, infine, sono intervenuti Salvatore Castagnino e Princiotta. Il primo, che ha anche criticato il sindaco per l’assenza, ha chiesto di riprendere con regolarità la candelarizzazione delle sedute dedicate all’attività ispettiva

perché le interrogazioni dei consiglieri rimangono troppo a lungo senza risposta; la seconda ha criticato la presidenza per il mancato inserimento all’ordine del giorno di molte proposte presentate dall’opposizione rilevando in questo senso un diverso trattamento alle proposte della maggioranza.

Pachino. Furto aggravato e droga: condanna a dieci mesi ai domiciliari per un 37enne.

Dovrà scontare nove mesi e 28 giorni ai domiciliari per furto aggravato e spaccio di sostanze stupefacenti. Destinatario di un ordine di carcerazione emanato dal Tribunale di Siracusa, Riccardo Oddo, 37 anni, di Pachino. La misura è stata notificata dagli agenti del servizio del locale commissariato.

"Siracusa abbandonata, per l'amministrazione esiste solo Ortigia", affondo di Fratelli d'Italia

“Non sappiamo se si tratti di un disegno politico, incapacità amministrativa o menfreghismo, ma di certo Siracusa è abbandonata e per i suoi assessori esiste solo Ortigia”. Lo

dice Alessandro Spadaro di Fratelli d’Italia, critico nei confronti del Comune. “Le aree periferiche, e, badiamo bene, per questa amministrazione periferia significa anche Corso Gelone-dice l’esponente di Fratelli d’Italia- sono del tutto abbandonate. Se ci spostiamo nelle zone balneari da Terrauzza/Arenella a Fontane Bianche, ci troviamo dinanzi ad una landa desolata priva di ogni servizio essenziale da offrire al turista. Turista di cui l’amministrazione comunale si ricorda solo quando pretende la tassa di soggiorno. Le strade dell’Arenella, come denunciato anche dall’Ast, non sono più percorribili. Così i proprietari delle ville vedono il proprio patrimonio perdere valore , nonostante il gettito maggiore derivante dallat assazione della casa provenga proprio da queste zone”. Intanto, domani mattina, alle 10, l’associazione “Io amo Fontane Bianche” manifesterà per denunciare la disattenzione del Comune nei confronti delle località balneari.

Siracusa. Piazza d'Armi ai privati, ricorso del consorzio Plemmirio contro il bando: "Da sito monumentale a kasba"

Il consorzio Plemmirio dichiara guerra all’Agenzia del Demanio. Lo fa attraverso un ricorso contro il bando di concessione d’uso ai privati dell’ex Piazza D’Armi, il piazzale che si affaccia sul Castello Maniace e lo precede. Un bando pubblicato lo scorso 3 aprile, ma che secondo l’Amp

presieduta da Nuccio Romano, prevede attività non consone al contesto monumentale. Romano lo dice a chiare lettere quando dichiara che si tratta di “un’area di grande pregio che verrebbe trasformata in una sorta di rumorosa kasba marocchina violentata giorno e notte nella sua essenza storica e naturalistica, venduta al migliore offerente.Un bando evidentemente frutto di sviste, fatto frettolosamente – precisa il presidente Romano – che comprende perfino una porzione di area esterna assegnata in uso governativo al Ministero dell’ambiente nel febbraio del 2013, come risulta evidente dai carteggi tra gli enti, e per questo oggetto di attenti interventi di riqualificazione e sistemazione da parte del Consorzio Plemmirio. Vorrei ricordare che l’ente gestore dell’Area Marina ha utilizzato sin qui gli spazi esterni di pertinenza con estrema attenzione, con il contagocce, consentendo solo ed esclusivamente attività strettamente connesse alla educazione ambientale o di alto profilo culturale, così come detta il buonsenso e il rispetto di luoghi come questo. Ci meraviglia che altri enti e istituzioni come la Soprintendenza non siano sin qui intervenuti e non abbiano vigilato su quanto viene previsto circa l’impiego di un tale contesto monumentale >>.Negli spazi esterni di pertinenza del Consorzio Plemmirio sono stati autorizzati e realizzati con fondi ministeriali, diversi interventi di riqualificazione e sistemazione tra cui anche la messa in sicurezza dell’area prospiciente la fortezza federiciana, è stata sistemata la scaletta di accesso alla Spiaggetta mentre è in itinere il progetto dell’”orto botanico” inserito nel piano di gestione dell’ente consortile. Il tutto a completamento del circuito didattico da svolgersi all’interno della sede del Consorzio. Il Consorzio Plemmirio, dopo la pubblicazione del bando in oggetto, ha prima provveduto alla semplice “segnalazione di errata corrige”, ricevendo la risposta da parte del responsabile dell’U.O. dell’Agenzia del Demanio, Cetti Vanessa Santillo. La dirigente ha definito la nota del Consorzio Plemmirio “destituita di pregio giuridico essendo una contestazione del tutto generale non sorretta da

argomentazioni motivate che possano sconfessare l'analisi strumentale e documentale operata dalla scrivente". Dall'Area Marina Protetta Plemmirio, hanno quindi prodotto un formale ricorso gerarchico presentato dal presidente nonché legale rappresentante, Sebastiano Romano, in cui, in estrema sintesi, documenti e planimetrie alla mano, si rileva che l'avviso di gara "incorre nel vizio della contraddittorietà tra più atti" nello specifico l'avvenuta consegna il 26 febbraio 2013 con cui l'Agenzia del Demanio, direzione regionale Sicilia, consegna il bene immobile statale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale sede degli uffici delegati alla gestione dell'Amp protetta Plemmirio.Un'area che comprende anche, nel dettaglio, 2.422 metri quadri di superficie scoperta, assegnate per le funzioni connesse alla gestione dell'area marina e che non possono pertanto legittimamente essere destinate ad altri usi.

Due giorni a Siracusa la Commissione d'inchiesta sui rifiuti: focus su Cisma

Oggi e domani a Siracusa visita della Commissione d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati. La due giorni rientra in una missione in Sicilia sulle materie di specifico interesse istituzionale. Previsto un sopralluogo alla discarica di contrada Bagali di Melilli e alcune audizioni. In particolare del prefetto di Siracusa, Castaldo, del procuratore della Repubblica di Catania, dell'assessore al Comune di Siracusa, Coppa, del comandante del Noe di Catania, del comandante del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia

di Finanza di Catania, del direttore della Struttura territoriale di Siracusa dell’Arpa Sicilia, del commissario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e del sindaco di Melilli.